

53/2026

Bellinzona, 23.03.2026

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

Fuga dei giovani dal Ticino: come si muovono i comuni?

A livello ticinese, ogni anno circa **800 giovani lasciano il Ticino per cercare lavoro altrove**. Molti osservatori definiscono la situazione demografica del nostro cantone come un vero e proprio ***inverno demografico***.

Partire per studiare è naturalmente parte della cultura ticinese. L'offerta formativa sul territorio cantonale non è estremamente vasta e, inoltre, un periodo di formazione o di soggiorno all'estero rappresenta spesso un'importante occasione di crescita personale. Questo fenomeno è dunque comprensibile e positivo. Il **problema** si pone tuttavia quando i giovani, dopo un periodo di studi fuori cantone o all'estero, **scelgono di non rientrare**.

Le cause di questo mancato ritorno sono molteplici. In primo luogo, il mercato del lavoro ticinese offre meno opportunità rispetto a quello della Svizzera tedesca e francese. A ciò si aggiunge il livello salariale: nel 2024 il salario mediano in Svizzera era pari a 7024 franchi lordi al mese, mentre nella regione di Zurigo raggiungeva i 7502 franchi, contro i 5708 franchi registrati in Ticino.

Un altro elemento importante riguarda l'offerta di servizi e la qualità di vita. La **conciliabilità tra lavoro e famiglia** rappresenta oggi un fattore decisivo per molti giovani adulti che desiderano costruire una carriera professionale e, al contempo, avviare un progetto familiare. Anche l'offerta di **attività ricreative, culturali e artistiche** – concerti, eventi, vita notturna – può influenzare la scelta del luogo di residenza, così come il costo della vita, in particolare quello degli affitti.

Va inoltre considerato che Bellinzona si trova a circa 90 minuti dalla **Greater Zurich Area**, uno dei principali poli economici e scientifici a livello europeo. Questa vicinanza rappresenta anche un'opportunità concreta: consentire a giovani qualificati di accedere a mercati del lavoro più dinamici continuando però a risiedere nel nostro Comune. In quest'ottica diventa legittimo interrogarsi su quali strumenti possano incentivare i giovani a scegliere Bellinzona come luogo di domicilio.

L'attrattività di un territorio non dipende da un solo fattore, ma da un insieme di condizioni economiche, fiscali e di qualità della vita. Proprio per questo è importante monitorare attentamente il fenomeno della partenza dei giovani e riflettere su possibili misure prima che il nostro cantone passi da un semplice inverno demografico a una vera e propria **era glaciale**, dalla quale sarebbe poi difficile uscire.

Tra gli strumenti possibili si potrebbe quindi valutare anche l'introduzione di **agevolazioni fiscali mirate per i giovani contribuenti**, con l'obiettivo di rafforzare gli incentivi economici a stabilirsi nel nostro territorio e rendere Bellinzona più attrattiva come luogo di domicilio nelle prime fasi della vita professionale.

Pertanto, chiediamo al Municipio:

1. **Quanti contribuenti** domiciliati **nel Comune rientrano attualmente nella fascia di età compresa tra i 25 e i 35 anni** (numeri totali per ogni fascia di età)?
2. Qual è il **gettito fiscale annuo** generato da questa fascia di contribuenti, **indicato per ogni fascia di età**, per quanto riguarda l'imposta comunale?
3. Quanti **nuovi giovani di età compresa tra i 25 e i 35 anni** si sono stabiliti a Bellinzona negli ultimi 10 anni?
4. Il Municipio si sta muovendo, nell'ambito delle proprie competenze, per **affrontare le diverse cause che portano i giovani a lasciare il Ticino e a non rientrare**? Se sì, con quali strumenti e come intende il Municipio incentivare il ritorno, o evitare la partenza, di giovani Bellinzonesi?
5. Quali misure il Municipio ritiene prioritarie a **livello cantonale** per contrastare la fuga dei giovani e favorirne il rientro (in particolare in ambito fiscale, del mercato del lavoro e dei servizi alle famiglie)? Il Municipio ha già intrapreso, o intende intraprendere, azioni di **sensibilizzazione o coordinamento con il Cantone** su questo tema?

Ringraziamo già sin d'ora per le risposte in merito.

Con la massima stima.

Per il gruppo Il Centro

Giovanna Pedroni